

**OCCHIO ALLA TV**

## I migliori anni

**OCCHIO ALLA TV**

28\_10\_2011

Mezzo secolo di musica, cinema, cronaca di costume e – naturalmente – televisione, da (ri)percorrere attraverso testimonianze, filmati d'epoca e soprattutto canzoni, con molti protagonisti di allora di nuovo in scena. C'è un mix di nostalgia soggettiva e memoria collettiva in "i migliori anni" (Rai 1, venerdì ore 21.10), programma affidato alla conduzione di Carlo Conti, tornato in questa stagione più luccicante che mai.

**Sul tema del ricordo** si giocano anche le proposte collaterali alla trasmissione: "Noi che..." è un piccolo scrigno della memoria che raccoglie messaggi e sms in cui il pubblico richiama alla mente gli elementi caratteristici della propria gioventù. Se, invece, si vuole proporre qualche riflessione più corposa, si può inviare una vera e propria lettera oppure addirittura un video in cui raccontando se stessi si racconta anche una parte dell'epoca vissuta.

**La gara tra i brani musicali** è solo un pretesto per questo flashback socioculturale che prende il nome dalla nota canzone omonima di Renato Zero. La competizione è fra decenni musicali dagli anni Cinquanta agli anni Duemila, rappresentati ciascuno da una ragazza che fa da caposquadra. Il pubblico da casa può televotare il preferito.

**Gli ospiti ravvivano** lo show: i cantanti cantano in diretta un successo dell'epoca, i personaggi del cinema e della tv vengono intervistati da Conti, accompagnati dal sottofondo di filmati d'annata. Secondo il tradizionale schema del varietà, non manca un gruppo di ballerini a ravvivare di tanto in tanto gli stacchi fra un'esibizione e l'altra.